



COMUNE DI CASTEGGIO

Provincia di Pavia

OGGETTO: Relazione illustrativa e tecnico- finanziaria - Controllo sulla compatibilità dei costi dell'accordo relativo alla Contrattazione Decentrata Integrativa (C.D.I.) TRIENNIO 2023/2025 per il personale non dirigente del Comune di Casteggio- art. 8 CCNL Comparto Funzioni Locali 16/11/2022 - Artt. 40 e 40 bis del D.Lgs.165/2001 e s.m.i.

Al Revisore dei Conti

SEDE

PREMESSA

L'40 del D. Lgs 30.3.2001, n. 165, al comma 3 - sexies. prevede che, a corredo di ogni contratto integrativo, le pubbliche amministrazioni redigano una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte degli Organi di controllo di cui all'art 40-bis, comma 1, stesso Decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica.

In data 19 luglio 2012, con Circolare n. 25 il Mef dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, evidenziando che per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno (Revisore dei Conti, servizio ragioneria), ai sensi dell'art 40-bis, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.:

- contratti integrativi normativi (c.d. articolato) che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale triennale stabilito dal CCNL;
- contratti integrativi economici che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione del CCNL ad uno specifico anno (Contrattazione Decentrata Integrativa annuale);

Con deliberazione n. 48 del 11/04/2023 la Giunta sono state formalizzate le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per la negoziazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo triennio 2023-2025, relativamente alla costituzione delle risorse decentrate variabili ed utilizzo del fondo delle risorse decentrate di cui agli articolo 79, commi 2 e 3, del CCNL 16/11/2022; con la stessa deliberazione la Giunta ha dato gli indirizzi per l'impiego di alcune voci variabili che vanno a comporre il fondo incentivante per l'anno 2023.

Al fine di concretizzare l'avvio della fase negoziale propedeutica alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo relativamente all'utilizzo delle risorse economiche decentrate per l'anno 2023, il Servizio Economico Finanziario con determinazione n. 43 del 11/04/2023, R.G.364/2023, ha definito una proposta di costituzione del fondo delle risorse decentrate stabili di cui all'art. 79 del CCNL del 16/11/2022.

A seguito di convocazione della Delegazione trattante in data 07/06/2023, si è provveduto ad avviare il negoziato per la contrattazione decentrata integrativa per le materie relative alla costituzione ed utilizzo del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2023.

In data 21/06/2023, la delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali provinciali con l'RSU hanno raggiunto un'intesa relativa al contratto collettivo decentrato integrativo e all'utilizzo del salario accessorio per l'annualità 2023, ai sensi dell'articolo art. 8 CCNL 16/11/2023.

Il sistema dei controlli sulla contrattazione collettiva è disciplinato dall'art.40 bis del D.Lgs. n. 165/2001, al fine di una maggiore conoscibilità e quindi verificabilità della contrattazione collettiva integrativa, che ha implementato i controlli coinvolgendo anche la Corte dei Conti.

Il soggetto preposto al controllo nell'ente locale è, come in passato, il Revisore dei conti.

I contratti integrativi devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale (Art.40 comma 3 bis) nel rispetto della contrattazione nazionale (Art.40, comma, 3quiquies).

Più precisamente il controllo verterà sulla verifica di compatibilità economico finanziaria dei costi della Contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e sulla verifica della legittimità del C.C.I. relativamente al rispetto delle norme di legge e della contrattazione nazionale, specialmente per quel che concerne le materie devolute alla contrattazione decentrata integrativa.

L'art.40, comma 3 quinquies D.Lgs. n 165/2001, prevede che nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposta dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite di diritto ai sensi degli artt. 1339 e 1419 c.c.. Il superamento dei vincoli finanziari, accertato dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti o rilevato dall'organo di controllo interno, comporta per l'Ente l'obbligo di recupero nella sessione negoziale successiva (art.40 comma 3 quinquies).

Sulla base di quanto previsto e chiarito nella citata Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19.7.2012 e seguendo gli schemi ad essa allegati è redatta la presente relazione illustrativa e tecnico- finanziaria a corredo dell'accordo relativo alla Contrattazione Decentrata Integrativa siglato dalla delegazione trattante del 21/06/2023 per il triennio 2023/2025.

Relazione illustrativa

II.1 Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Questo modulo consiste nella sintetica descrizione degli aspetti procedurali della contrattazione, come evidenziati nella scheda che segue:

Scheda 1.1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa	
Periodo temporale di vigenza		Anno 2023-2024-2025	
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Segretario Comunale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali (Silpol) Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali	
Soggetti destinatari		Personale non dirigente	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2023.	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Revisore dei Conti (Organo interno)	
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Nel caso l'Organo di controllo interno (Revisore dei Conti) dovesse effettuare rilievi questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda da rielaborarsi allo scopo prima della sottoscrizione definitiva	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009.	
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009.	
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì per quanto di competenza.	
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Sì		
Eventuali osservazioni: Il regolamento degli uffici e dei servizi è stato adeguato ai principi di cui ai Titoli II e III del D. Lgs. 150/2009 e s.m.i. con Deliberazione della Giunta n. 38 del 21/03/2017.			

II.2 Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Ai sensi dell'articolo 8 CCNL Comparto Funzioni Locali 16/11/2022, la Delegazione trattante nella seduta del 21/06/2023 ha preso atto della consistenza del fondo delle risorse decentrate 2023 quantificato in **€ 293.268,00** di cui:

€ 162.423,00 quali risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità,

€ 110.936,00 quali risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità (di cui *soggette al limite per € 3.000,00 e € 107.936,00 non soggette al limite*)

€ 20.716,00 da detrarre in quanto decurtazioni previste dalla legge;

€ 40.625,00 fondo posizioni organizzative.

L'art. 23 comma 2 del D.lgs 25 maggio 2018, n. 75 prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

L'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 (Decreto Crescita) dispone: ".....omissisIl limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018."

Il D.M. 17/03/2020, attuativo dello stesso art. 33 c. 2 sopra citato, rileva "...il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro capite riferito all'anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018".

Rispetto all'applicazione del limite al trattamento accessorio la Preintesa sottoscritta in data 21/06/2023 da atto:

- di applicare la disposizione prevista dall'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017 seguendo le indicazioni fornite dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 257831 del 18/12/2018, che, alla luce dei criteri interpretativi ed attuativi già formulati in materia di contenimento della spesa, nonché di quelli conseguenti agli apporti giurisprudenziali intervenuti in argomento, riassume le tipologie di risorse che ritiene possano essere escluse dalle predette limitazioni;
- di rinviare a successivo provvedimento la verifica del limite del trattamento accessorio ai sensi dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, qualora il personale in servizio al 31/12/2023 risultasse maggiore al numero rilevato al 31/12/2018.

La Giunta comunale con la deliberazione n.48/2023 ha messo a disposizione risorse per l'incremento del fondo salario accessorio (art. 79, comma 2 let.b (1,2% monte salari 1997)) per un importo complessivo pari ad € 3.000,00.

Ai sensi dell'art 7 del CCNL 21 maggio 2018, la Delegazione trattante nella seduta del 21/06/2023, ha confermato i seguenti istituti contrattuali, già approvati con il precedente Contratto Decentrato Integrativo del personale dipendente del Comune di Casteggio triennio 2019/2021:

A) fondo per l'incentivazione della produttività e il miglioramento dei servizi (Merito e professionalità):

Le risorse decentrate destinate a tale categoria, sono ripartite a ciascun Responsabile - centro di responsabilità - sulla base degli obiettivi assegnati con il P.E.G. o con specifici atti di variazione del P.E.G. e con l'approvazione degli Obiettivi. Esse sono finalizzate, quindi, a far fronte a specifiche esigenze e a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia dell'ente e di qualità dei servizi istituzionali. La liquidazione dei compensi è effettuata da ciascun responsabile, sulla base della metodologia permanente di valutazione.

B) fondo per la corresponsione degli incrementi retributivi connessi alla progressione economica orizzontale (Merito e professionalità) -parte stabile del fondo per le risorse decentrate-

Lo schema di CCDI prevede nuove progressioni economiche per un ammontare complessivo per l'anno 2023 pari ad € 6.000,00. Sono stati previsti altresì i nuovi criteri per la definizione delle procedure di progressione all'interno delle categorie ai sensi di quanto previsto dall'art.7 comma 4 lett. C) e art.14 comma 2 del CCNL 2019/2021.

C) Fondo per indennità condizioni di lavoro (disagio, rischio e maneggio valori), indennità di turno e reperibilità

Il fondo è destinato a remunerare le indennità specifiche in argomento, secondo la disciplina prevista dal D.P.R. 268/87, dai DPR 347/83 e D.P.R. 333/90, dal CCNL 14.9.2000 e s.m.i., le cui misure, se non stabilite nei contratti collettivi nazionali, sono definite in sede di contrattazione decentrata integrativa. Sono fatti salvi gli accordi di miglior favore sottoscritti in sede locale, laddove tale clausola sia espressamente prevista nei contratti nazionali.

Le categorie interessate ai compensi (parte variabile del fondo per le risorse decentrate) in questione, sono le seguenti:

- compenso per indennità di rischio al personale dei servizi manutentivi (€ 3,00 al giorno) da corrispondersi mensilmente;
- compenso per indennità di disagio al messo comunale (€ 3,00 al giorno) da corrispondersi mensilmente;
- compenso maneggio denaro nella misura di € 1,50 al giorno quando l'ammontare mensile dei valori maneggiati è pari almeno a 500 Euro;
- compenso per reperibilità al personale addetto ai servizi manutentivi (compresi istruttori area tecnica), servizio polizia locale ed addetti al servizio di stato civile;
- compenso per turno al personale addetto al servizio di polizia locale (art. 30 del CCNL 16/11/2022).

D) Compenso per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità art. 84 CCNL 2019/2021

Il fondo è destinato a remunerare specifiche responsabilità affidate dall'Ente al personale di cat. B, C e D (non titolare di incarico EQ), in base ad un compenso annuo non superiore ad € 3.000,00/annui lordi, elevabili fino ad un massimo di € 4.000,00 per il personale inquadrato nell'area dei funzionari EQ.

E) Indennità servizio esterno il personale della Polizia Locale art. 100 CCNL 2019/2021

L'indennità di servizio esterno pari ad € 3,00 al giorno compete al personale della polizia locale adibito in via continuativa al servizio avente le caratteristiche indicate nelle giornate del suo effettivo svolgimento e compensa interamente i rischi e i disagi connessi all'espletamento del servizio in ambienti esterni. La continuità è rappresentata dallo svolgimento di almeno la metà di servizio esterno alla sede dell'ente del turno lavorativo settimanale

F) Indennità di funzione personale della Polizia Locale art. 97 CCNL 2019/2021

L'indennità è attribuita al personale di Polizia Locale inquadrato nell'area Istruttori, e Funzionari EQ che non sia titolare di incarico EQ, nel caso in cui allo stesso siano attribuite responsabilità relative alla funzione esercitata e connesse al grado rivestito nell'ambito del servizio secondo il vigente CCNL. In sede di contrattazione decentrata annuale, le parti individuano l'importo complessivo a livello di ente destinato a finanziare l'indennità per specifiche responsabilità, nella misura massima di € 3.000,00 elevabile ad € 4.000,00 per l'area dei funzionari.

G) Compenso per incentivare attività e prestazioni previste da specifiche norme di legge

Le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (incentivi funzioni tecniche, recupero aree di evasione fiscale servizio tributi, censimenti e rilevazioni ISTAT, ecc.), saranno attribuite e liquidate in base a specifici regolamenti o sotto forma di compenso per lavoro straordinario o altra forma di remunerazione stabilita in sede di assegnazione dei fondi. (Parte aggiuntiva del fondo per le risorse decentrate da contabilizzare a consuntivo)

H) indennità di comparto

Il fondo accoglie la parte dell'indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettera b), del CCNL 22.1.2004 e s.m.i. (parte stabile del fondo per le risorse decentrate)

La Delegazione trattante nella seduta del 21/06/2023 ha definito la Contrattazione Decentrata Integrativa per l'utilizzo delle risorse ordinarie decentrate 2023, CCDI triennio 2023/2025, assegnando a ciascun istituto contrattuale le risorse riportate sinteticamente nel seguente prospetto:

Utilizzo parte fissa	
Istituti contrattuali applicati	Importo
Indennità di comparto - art. 68 comma1 CCNL 2016/2018	18.000,00
Progressioni economiche orizzontali – art.38 comma 1 CCNL 2016/2018	54.717,00
Progressioni economiche orizzontali con decorrenza dall'anno di riferimento	6.000,00
Differenze stipendiali tra B3 (giuridico) e B1 e tra D3 (giuridico) e D1	422,00
TOTALE	79.139,00

Utilizzo parte variabile e residuo parte fissa	
Istituti contrattuali applicati	Importo
PREMI CORRELATI ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE (ART.80 COMMA 2 LETT.B) CCNL 16/11/2022) ALMENO 30% DELLE RISORSE EX ART. 67 C.3, CON APPLICAZIONE	13.000,00

DIFFERENZIAZIONE DI CUI ALL'ART. 69 (MAGGIORAZIONE PER LE VALUTAZIONE PIU' ELEVATE NON INFERIORE AL 30% MEDIA)	
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA (ART.80 C. 2 LETT. A))	6.050,00
INDENNITÀ CONDIZIONI DI LAVORO (ART. 84-bis CCNL 2019-2021)	2.500,00
INDENNITÀ TURNO, REPERIBILITA' E COMPENSI 24 C.1 CCNL 14.09.2000 (ART. 80 c. 2 lett. D) CCNL 2019-21)	23.000,00
COMPENSI SPECIFICHE RESPONSABILITA' (ART. 80 C.2, Lett. e) E ART.84 CCNL 2019-21)	30.000,00
INDENNITÀ SERVIZIO ESTERNO POLIZIA LOCALE (ART.80 C.2 LETT. F) e ART. 100 CCNL 2019-21)	3.600,00
INDENNITA' DI FUNZIONE POLIZIA LOCALE (ART. 80 C.2, Lett. f) E ART. 97 CCNL 2019-21)	5.000,00
COMPENSI PREVISTI DA DISPOSIZIONI DI LEGGE E COMPENSI ISTAT (ART. 80 C.2 LETT. G) CCNL 2019-21)	20.000,00
INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE	50.000,00
INCENTIVI ENTRATE COMUNALI	20.000,00
TOTALE	173.150,00

L'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Ente è stato adeguato ai principi contenuti nei titoli II e III del D. Lgs. 150/2009 con deliberazioni della Giunta Comunale n. 38 del 21/03/2017.

Con delibera di Giunta Comunale n. 81 del 08/05/2018 è stata approvata la metodologia permanente di valutazione per il personale dipendente.

Relazione tecnico – finanziaria

La presente relazione tecnico-finanziaria è stata redatta al fine di individuare e quantificare i costi relativi alla Contrattazione Decentrata Integrativa per l'anno 2023 e di attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio.

Essa è limitata alle materie trattate nell'accordo definito nella seduta della Delegazione Trattante del 21/06/2023 ed è articolata seguendo l'indice riportato nella circolare Rgs n. 25 del 19.7.2012, Ogni sezione è completata con l'illustrazione delle voci elementari corredate dalle informazioni ritenute necessarie. Le parti ritenute non pertinenti sono comunque presenti con la formula 'parte non pertinente allo specifico accorto illustrato' per consentire al Revisore dei Conti (Organo di certificazione) di valutare anche la coerenza delle parti ritenute non pertinenti.

III.1 Modulo I

Costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione del Fondo per la contrattazione decentrata integrativa relativamente all'anno 2023 di € 293.268,00 quantificato secondo la disciplina di cui all'art. 79 del CCNL 16/11/2022, è stata formalizzata con determinazione dello scrivente Responsabile n. 43 del 11/04/2023 R.G. 364/2023.

III.1.1 Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse consolidate

In questa parte della relazione è data evidenza della parte delle risorse stabili del fondo costituita (base di partenza) dalle varie voci consolidate in base ai vari contratti che si sono susseguiti nel tempo:

CCNL 2019/2021	CCNL 21.5.2018	DESCRIZIONE	2016	2023
Risorse stabili				
Art. 79 c. 1 CCNL 2019/2021	IMPORTO UNICO CONSOLIDATO (ART. 67 C.1, 1° PERIODO, CCNL 2016-18)	UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05) (ART. 67 C.1, 1° PERIODO, CCNL 2016-18)	88.082	88.082
		INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2)	5.858	5.858
		INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 C. 7) (CONFLUISCE STABILMENTE LO 0,20% M.S. 2001, NON UTILIZZATO NEL 2017 PER A.P., ART. 67, C.1, 3° PER. CCNL 2016-18)	1.890	1.890
		INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	4.724	4.724
		INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	8.290	8.290
Art.79 comma 1 CCNL 2019/2021	art. 67 del CCNL 2018 c. 2 lett. c)	Art. 4 del CCNL 2001 c. 2 - Integrazione risorse e dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio l'anno precedente (da inserire solo le nuove risorse che si liberano a partire dalle cessazioni verificatesi nell'anno precedente).	16.657	20.882
Art. 79 c. 1 CCNL 2019/2021	Art. 67 del CCNL 2018 c. 2 lett. a)	importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, (n. 3 dipendenti) a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019 (risorse non soggette al limite).	-	2.662
Art.79 comma 1 CCNL 2019/2021	Art. 67 del CCNL 2018 c. 2 lett. b)	un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data (risorse non soggette al limite). dichiarazione congiunta n. 5: fuori limite gli incrementi derivanti da CCNL 16-18	267	2.310
Art.79 comma 1 lettera a) CCNL 2019/2021	Art. 67 del CCNL 2018 c. 2 lett. g)	INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE DELLO STRAORDINARIO	15.233	15.233
Art. 79 c. 1 lett. b) non soggetti al limite comma 6		un importo a base annua pari a € 84,50 per unità di personale destinatarie del presente contratto in servizio al 31/12/2018 (n. 8 dipendenti) (da calcolarsi per intero sulle unità in servizio).	-	2.451
Art. 79 c. 1 lett. c)		Risorse stanziare dagli enti in caso di incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale, ex art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019.	-	5.900
Art. 79 c. 1 lett. d) non soggetti al limite comma 6		un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 (incrementi degli stipendi tabellari) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono i suddetti incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data.	-	3.720
Art. 79 c. 1-bis non soggetti al limite comma 6		risorse già a carico del bilancio corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 (giuridico) e B1 e tra D3 (giuridico) e D1, da utilizzare per corrispondere i differenziali stipendiali al personale inquadrato nei profili professionali della categoria B e D a cui si accedeva dalla posizione economica B3 e D3. (Trattamento economico nell'ambito del nuovo sistema di classificazione del personale) - decorrenza 1°/4/2023; (n. 1 dipendenti B3 - nessun dipendente in D3 - alla data del 1° aprile 2023)	-	422
TOTALE RISORSE STABILI			141.001	162.423

III.1.2 - Sezione II - Risorse variabili

In questa parte della relazione è data evidenza delle risorse del fondo che il CCNL individua al fine di alimentare il fondo per la parte che non ha caratteristica di certezza per gli anni successivi.

		Risorse variabili soggette al limite		
	Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. a)	Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43, L. 449/1997 (contratti di sponsorizzazione – convenzioni – contributi dell'utenza già esistenti).- (Art. 15, C. 1, lett. D), CCNL 1998-2001)		
	Art. 67 del CCNL del 21.02.2018 c. 3 lett. c)	Recupero evasione ICI- (Art. 4, C.3, CCNL 2000-2001; Art. 3, C. 57, L.662/1996, Art. 59, C.1, lett. P); D.Lgs 446/1997)		
	Art. 67 C.3 Lett.c) CCNL 2016-18	Specifiche disposizioni di legge - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01) (3)		
	Art. 67 C.3 Lett.d) CCNL 2016-18	Importo una tantum frazione Ria pari alle mensilità residue dopo cessazione, anno successivo alla cessazione		
	Art. 67 C.3 Lett.f) CCNL 2016-18	Messi Notificatori - (Art. 54, CCNL 14.9.2000)		
art. 79 comma 2 lett b	Art. 67 C.3 Lett.h) e C.4 CCNL 2016-18	Integrazione del 1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno 1997, relativo al personale destinatario del presente CCNL - (Art. 15, C.2, CCNL 1998-2001) solo verifica sussistenza relativa capacità di spesa	11.047	3.000
Art. 79 c. 1 lett. c)		Risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato (art. 98, comma 1, lett.c), CCNL 16/11/2022) obiettivi di potenziamento dei servizi di controllo da parte della Polizia Locale. disapplicato art. 15, comma 5, del CCNL del 1.04.1999		
	Dichiarazione congiunta n. 1 Ccnl 2016-18	Incentivi Funzioni Tecniche (Art. 113 del D.Lgs. 50/2016) (8) (CDC sez.aut. del. n. 6/2018) dal 19.04.2016 al 31.12.2017)		
		Totale Risorse variabili soggette al limite	11.047	3.000
		Risorse variabili NON soggette al limite		
Art. 80 c. 1	ART. 68 C.1, ultimo periodo	Economia del fondo di parte stabile non utilizzata nell'esercizio precedente (Art. 17, C.5, CCNL 1998-2001)	231	-
art. 79 comma 2 lett d	Art. 67 c. 3 lett. e)	Eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario Art. 15, comma 1, del CCNL 14/1999 lett. m)	9.169	11.114
Art. 79, comma 2 - lettera a)	Art. 67 - comma 3 - lett. c)	Risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge (ISTAT - Censimento) - escluso oneri e irap	2.500	
Art. 79, comma 2 - lettera a)	Art. 67 - comma 3 lett. a)	Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, tenuto conto anche di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL 1/4/1999, come modificata dall'art. 4, comma 4 del CCNL 5/10/2001 e dall'art. 56 ter CCNL 2016/2018 (servizi resi a terzi) escluso oneri e irap;		20.000
	Art. 67 C.3 Lett.e)	Integrazione parte variabile per trasferimento personale mesi residui dell'anno del trasferimento (*)		
risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge	art. 67 c. 3 lett. c)	Incentivi funzioni tecniche - dal 01/01/2018 - art. 113 D.Lgs. 50/2016 (Corte di Conti - Sez. Autonomie - deliberazione n. 6/2018/QMIG); escluso oneri e irap (dichiarazione congiunta n. 1 CCNL 2016-18- CDC sez.aut. Del. N. 6/2018) dal 01.01.2018	-	50.000
		Incentivi legati alla riscossione degli accertamenti IMU e TARI Legge 145 del 30.12.2018 art. 1 c. 1091	-	20.000
		Compensi per sponsorizzazioni (art. 43 Legge n. 449/1997) che trovano copertura finanziaria in trasferimenti operati da soggetti privati in esecuzione di specifico contratto di sponsorizzazione (Corte dei Conti - Sez. Liguria - deliberazione n. 105/2018/PAR); escluso oneri e irap		
	Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. c)	Compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli - (Corte dei Conti - Sez. Riunite - deliberazione n. 51/2011/Conti); (Art. 27, CCNL 14/9/2000) (5)		
Art. 79, comma 2 - lettera a)	Art. 67 - comma 3 - lett. b)	Quota risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98; (Piani di Razionalizzazione della spesa) - (ART. 15, Comma 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011) (7)		
art. 79 comma 5		Un importo a base annua pari a € 84,50 per unità di personale destinatario del presente contratto in servizio al 31/12/2018 (n. 20 dipendenti); solo per l'anno 2023, relativo al 2021 e 2022		4.901
art. 79 comma 3		€ 1.920,50 (pari allo 0,22% del monte salari 2018 € 872.937,00) (ove sussista la capacità di spesa nel bilancio) finanziabile solo in caso di scelte organizzative e gestionali e di politica retributiva connesse ad assunzioni di personale anche a t. d. Le stesse sono destinate ripartendole in misura proporzionale sulla base degli importi relativi all'anno 2021 delle risorse del fondo e dello stanziamento a DL 13/2023 art. 8 c. 3, per gli anni dal 2023 al 2026, gli enti locali che rispettano i requisiti di cui al comma 4, possono incrementare, oltre il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, l'ammontare della componente variabile dei fondi per la contrattazione integrativa destinata al personale in servizio, anche di livello dirigenziale, in misura non superiore al 5 per cento della componente stabile di ciascuno dei fondi certificati nel 2016.		1.921
		Totale Risorse variabili NON soggette al limite	11.900	107.936
		TOTALE RISORSE VARIABILI	22.948	110.936

III.1.3 - Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

In questa sezione della relazione è data evidenza della riduzione disposta dall' art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge 30.7.2010, n. 122.

In base a quanto disposto dall'art. 9, comma 2 bis. del D.L. n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, nel periodo dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014, nelle amministrazioni pubbliche l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non poteva superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed era, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Il comma 456 dell'unico articolo della legge n. 147 del 27.12.2013, legge di stabilità 2014, ha aggiunto al succitato comma 2bis dell'art. 9, una nuova disposizione in base alla quale a decorrere dal 1/01/2015 le risorse destinate annualmente al salario accessorio sono decurtate per un importo pari alle riduzioni operate per effetto della disciplina innanzi indicata.

In base a quanto sopra indicato, sul fondo 2023 è stata operata una decurtazione consolidata complessiva di € 20.716,00, che rappresenta il valore massimo applicato sulla C.D.I. per tutto il periodo soggetto ai vincoli di cui all'art. 9, comma 2bis, del D.L. 78/2010 (decurtazione anni 2011-2014 da applicare dal 2015 in poi).

II.1.4 - Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.1 ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3

€ 162.423,00

b) Totale risorse variabili sottoposte a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.2 ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3

€ 110.936,00 di cui :

€ 3.000,00 (soggette al limite)

€ 107.936,00 (non soggette al limite)

c) Fondo Posizioni Organizzative

€ 40.625,00

d) Totale Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti € 293.268,00

III. 1.5 - Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

III.2 - Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di *accordo integrativo*. Anche per questo modulo ogni voce elementare è documentata dal punto di vista quantitativo e giuridico al fine di consentire la certificazione del modulo e di rendere verificabili le diverse voci tanto dal punto di vista giuridico (in termini di conformità alle norme o indicazioni contrattuali di primo livello) tanto da quello economico (in termini di correttezza detta quantificazione).

III.2.1 - Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Date le risorse del Fondo come definite con Determinazione dello scrivente responsabile n. 43 del 11/04/2023, R.G.364/2023, e confermate nella presente relazione, le poste di natura obbligatoria che non formano oggetto di contrattazione decentrata integrativa 2023, sono le seguenti (parte stabile del fondo):

Progressioni orizzontali in godimento alla data del 31.12.2022 attribuite seguendo la metodologia permanente di valutazione in vigore con il precedente CCDI € 54.717,00

Indennità di comparto ex art. 33, 4 comma, lettera e) € 18.000,00

Differenziali stipendiali tra B3 giur. e B1 e tra D3 giur. e D1 € 422,00

Totale impieghi/destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa € 73.139,00

III.2.2 - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

In questa sezione sono rappresentate tutte le poste regolate nell'ambito della Contrattazione Decentrata Integrativa triennio 2023/2025, esercizio 2023, di cui al verbale del 21/06/2023, sottoposto a certificazione, che sono le seguenti:

DESCRIZIONE		2023
DA PARTE STABILE	PROGRESSIONI ORIZZONTALI ANNI PRECEDENTI	54.717
	PROGRESSIONI ORIZZONTALI CON DECORRENZA NELL'ANNO DI RIFERIMENTO	6.000
	INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO	18.000
	INDENNITÀ PERSONALE EDUCATIVO ASILI NIDO	
	INDENNITÀ EX VIII QF NON TITOLARE PO	
	DIFFERENZE STIPENDIALI TRA B3 (GIURIDICO) e B1 e tra D3 (GIURIDICO) e D1	422
	TOTALE RISORE UTILIZZATE DA PARTE STABILE	79.139
PARTE PREVALENTE RISORSE ART. 67 C. 3, CON ESCLUSIONE RISORSE PER SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE E PER MESSI NOTIFICATORI	PREMI CORRELATI A PROGETTO PRODUTTIVITA'	6.050
	PREMI CORRELATI ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE	13.000
	INDENNITÀ CONDIZIONI DI LAVORO	2.500
	INDENNITÀ TURNO, REPERIBILITÀ E COMPENSI	23.000
	COMPENSI SPECIFICHE RESPONSABILITÀ	30.000
	INDENNITÀ SERVIZIO ESTERNO POLIZIA LOCALE	3.600
	INDENNITÀ DI FUNZIONE POLIZIA LOCALE	5.000
	TOTALE RISORSE UTILIZZATE	83.150
	COMPENSI PREVISTI DA DISPOSIZIONI DI LEGGE E COMPENSI ISTAT	20.000
	INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE	50.000
	INCENTIVI ENTRATE COMUNALI	20.000
	TOTALE RISORSE UTILIZZATE DA FONDO RISORSE DECENTRATE	252.289
	RETRIBUZIONI DI POSIZIONE E RISULTATO POSIZIONI ORGANIZZATIVE	40.625,00
	ART.79 COMMA 3 CCNL 2019/2021	354,18
	TOTALE P.O.	40.979,18
	TOTALE FINALE	293.268

Si precisa che le destinazioni specificatamente regolate dal Contratto decentrato ammontano ad € 179.150,00

III.2.3 - Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

In questa sezione vanno indicate eventuali specifici istituti da regolare con contrattazione successiva. (Risorse decentrate 2023 interamente destinate come sopra specificato: *'parte non pertinente allo specifico accordo illustrato'*)

Voce non presente

III.2.4 - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione Integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti.

Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1

€ 73.139,00

Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.2 al netto di quelle indicate nella sezione III.2.1

€ 179.150,00

Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III.2.3 (*"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"*)

€ 0,00

Totale fondo posizioni organizzative (incarichi EQ)

€ 40.625,00

Risorse aggiuntive destinate ai titolari di incarichi EQ (Art.79 c. 3 CCNL 2019/2021)

€ 354,18

Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle cinque voci precedenti che coincide con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo)

€ 293.268,00

III.2.5 -Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

III.2.6 - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Ai fini della certificazione, la relazione da dimostrazione del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

a. rispetto di copertura dette destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità. Le risorse stabili ammontano a € **162.423,00** (al netto delle decurtazioni), le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto e progressioni orizzontali) ammontano a € **73.139,00**. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici (applicazione metodologia permanente di valutazione). Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

c. rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali attribuite fino al 31.12.2022 in base alla metodologia permanente di valutazione). Nell'anno 2023 si prevedono progressioni orizzontali all'interno della categoria di appartenenza per un totale di € **6.000,00**, somma coperta interamente dalle risorse stabili del fondo.

III.3 Modulo IV

Verifica contenimento della spesa ex art. 23, comma 2, del D.lgs. 25.05.2017, n. 75

In ordine alla disposizione in esame, che prevede misure di contenimento delle risorse destinate alla contrattazione decentrata integrativa per tutte le amministrazioni pubbliche, si rileva che a decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2016.

Atteso che, nella determinazione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016 si è proceduto all'applicazione delle medesime regole definite nel tempo dalla Ragioneria Generale dello Stato con le circolari recanti le istruzioni per la compilazione del Conto Annuale prevista dal titolo V del D.lgs. n. 165/2001, con particolare riferimento alle risorse da escludere dalla riduzione.

Sulla scorta dei predetti orientamenti, è stato rielaborato il prospetto recante la costituzione del fondo delle risorse decentrate stabili e variabili per l'anno 2016, al fine di avere dati omogenei da porre a confronto con gli importi del fondo per l'anno 2023, come di seguito si riporta:

CCNL 2019/2021	CCNL 21.5.2018	DESCRIZIONE	2016
Risorse stabili			
Art. 79 c. 1 CCNL 2019/2021	IMPORTO UNICO CONSOLIDATO (ART. 67 C.1, 1° PERIODO, CCNL 2016-18)	UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05) (ART. 67 C.1, 1° PERIODO, CCNL 2016-18)	88.082
		INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2)	5.858
		INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 C. 7) (CONFLUISCE STABILMENTE LO 0,20% M.S. 2001, NON UTILIZZATO NEL 2017 PER A.P., ART. 67, C.1, 3° PER. CCNL 2016-18)	1.890
		INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	4.724
		INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	8.290
Art.79 comma 1 CCNL 2019/2021	art. 67 del CCNL 2018 c. 2 lett. c)	Art. 4 del CCNL 2001 c. 2 - Integrazione risorse dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio l'anno precedente (da inserire solo le nuove risorse che si liberano a partire dalle cessazioni verificatesi nell'anno precedente).	16.657
Art. 79 c. 1 CCNL 2019/2021	Art. 67 del CCNL 2018 c. 2 lett. a)	importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, (n. 3 dipendenti) a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019 (risorse non soggette al limite).	-
Art.79 comma 1 CCNL 2019/2021	Art. 67 del CCNL 2018 c. 2 lett. b)	un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali ; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data (risorse non soggette al limite). dichiarazione congiunta n. 5: fuori limite gli incrementi derivanti da CCNL 16-18	267
Art.79 comma 1 lettera a) CCNL 2019/2021	Art. 67 del CCNL 2018 c. 2 lett. g)	INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE DELLO STRAORDINARIO	15.233
Art. 79 c. 1 lett. b) non soggetti al limite comma 6		un importo a base annua pari a € 84,50 per unità di personale destinatarie del presente contratto in servizio al 31/12/2018 (n. 8 dipendenti);(da calcolarsi per intero sulle unità in servizio).	-
Art. 79 c. 1 lett. c)		Risorse stanziate dagli enti in caso di incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale, ex art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019.	-
Art. 79 c. 1 lett. d) non soggetti al limite comma 6		un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 (Incrementi degli stipendi tabellari) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono i suddetti incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data.	-
Art. 79 c. 1-bis non soggetti al limite comma 6		risorse già a carico del bilancio corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 (giuridico) e B1 e tra D3 (giuridico) e D1, da utilizzare per corrispondere i differenziali stipendiali al personale inquadrato nei profili professionali della categoria B e D a cui si accedeva dalla posizione economica B3 e D3. (Trattamento economico nell'ambito del nuovo sistema di classificazione del personale) - decorrenza 1°/4/2023; (n. 1 dipendenti B3 - nessun dipendente in D3 - alla data del 1° aprile 2023)	-
TOTALE RISORSE STABILI			141.001
Risorse variabili soggette al limite			
	Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. a)	Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43, L. 449/1997 (contratti di sponsorizzazione – convenzioni – contributi dell'utenza già esistenti).- (Art. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	
	Art. 67 del CCNL del 21.02.2018 c. 3 lett. c)	Recupero evasione ICI- (Art. 4, C.3, CCNL 2000-2001; Art 3, C. 57, L.662/1996, Art. 59, C.1, lett. P), D.Lgs 446/1997)	
	Art. 67 C.3 Lett.c) CCNL 2016-18	Specifiche disposizioni di legge - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01) (3)	
	Art. 67 C.3 Lett.d) CCNL 2016-18)	Importo una tantum frazione Ria pari alle mensilità residue dopo cessazione, anno successivo alla cessazione	
	Art. 67 C.3 Lett.f) CCNL 2016-18	Messi Notificatori - (Art 54, CCNL 14.9.2000)	
art. 79 comma 2 lett b	Art.67 C.3 Lett.h) e C.4 CCNL 2016-18	Integrazione del 1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno 1997 , relativo al personale destinatario del presente CCNL.- (Art. 15, C.2, CCNL 1998-2001) solo verifica sussistenza relativa capacità di spesa	11.047
Art. 79 c. 1 lett. c)		Risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato.(art. 98, comma 1, lett.c), CCNL 16/11/2022),obiettivi di potenziamento dei servizi di controllo da parte della Polizia Locale. disapplicato art. 15, comma 5, del CCNL dell'1.04.1999	
	Dichiarazione congiunta n. 1 Ccnl 2016-18	Incentivi Funzioni Tecniche (Art. 113 del D.Lgs. 50/2016) (8) (CDC sezaut. del. n. 6/2018) dal 19.04.2016 al 31.12.2017)	
Totale Risorse variabili soggette al limite			11.047
Risorse variabili NON soggette al limite			
Art. 80 c. 1	ART. 68 C.1, ultimo periodo	Economia del fondo di parte stabile non utilizzata nell'esercizio precedente (Art 17, C.5, CCNL 1998-2001)	231
art. 79 comma 2 lett d	Art. 67 c. 3 lett. e)	Eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario Art. 15, comma 1, del CCNL 1/4/1999 lett. m)	9.169
Art. 79, comma 2 - lettera a)	Art. 67 - comma 3 - lett. c)	Risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge (ISTAT - Censimento) - escluso oneri e irap	2.500
Art. 79, comma 2 - lettera a)	Art. 67 - comma 3 lett. a)	Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, tenuto conto anche di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL 1/4/1999, come modificata dall'art. 4, comma 4 del CCNL 5/10/2001 e dall'art. 56 ter CCNL 2016/2018 (servizi resi a terzi) escluso oneri e irap;	
	Art. 67 C.3 Lett.e)	Integrazione parte variabile per trasferimento personale mesi residui dell'anno del trasferimento (*)	
risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge	art. 67 c. 3 lett. c)	Incentivi funzioni tecniche - dal 01/01/2018 - art. 113 D.L.Gs. 50/2016 (Corte di Conti - Sez. Autonomie - deliberazione n. 6/2018/QM/G); escluso oneri e irap(dichiarazione congiunta n. 1 CCNL 2016-18- CDC sezaut. Del. N. 6/2018) dal 01.01.2018	-
		Incentivi legati alla riscossione degli accertamenti IMU e TARI. Legge 145 del 30.12.2018 art. 1 c. 1091	-
	Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. c)	Compensi per sponsorizzazioni (art. 43 Legge n. 449/1997) che trovano copertura finanziaria in trasferimenti operati da soggetti privati in esecuzione di specifico contratto di sponsorizzazione (Corte dei Conti - Sez. Liguria - deliberazione n. 105/2018/PAR); escluso oneri e irap	
Art. 79, comma 2 - lettera a)	Art. 67 - comma 3 - lett. b)	Quota risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98; (Piani di Razionalizzazione della spesa) - (ART. 15, Comma 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011) (7)	
art. 79 comma 5		Un importo a base annua pari a € 84,50 per unità di personale destinatarie del presente contratto in servizio al 31/12/2018 (n. 2 dipendenti); solo per l'anno 2023, relative al 2021 e 2022	
art. 79 comma 3		€ 1.920,50 (pari allo 0,22% del monte salari 2018 € 872.937,00) (ove sussista la capacità di spesa nel bilancio) finanziabile solo in caso di scelte organizzative e gestionali e di politica retributiva connesse ad assunzioni di personale anche a t. d. Le stesse sono destinate ripartendole in misura proporzionale sulla base degli importi relativi all'anno 2021 delle risorse del fondo e dello stanziamento a DL 13/2023 art. 8 c. 3, per gli anni dal 2023 al 2026, gli enti locali che rispettano i requisiti di cui al comma 4, possono incrementare, oltre il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, l'ammontare della componente variabile dei fondi per la contrattazione integrativa destinata al personale in servizio, anche di livello dirigenziale, in misura non superiore al 5 per cento della componente stabile di ciascuno dei fondi certificati nel 2016.	
Totale Risorse variabili NON soggette al limite			11.900
TOTALE RISORSE VARIABILI			22.948
TOTALE RISORSE DECENTRATE			163.948

TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO E DELLE RIDUZIONI/DECURTAZIONI	127.505
"FONDO" POSIZIONI ORGANIZZATIVE FINANZIATO DA BILANCIO IN ENTI SENZA LA DIRIGENZA	40.625
"FONDO" POSIZIONI ORGANIZZATIVE ENTI CON LA DIRIGENZA - DAL 2018	
TOTALE CON PO DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO E DELLE RIDUZIONI/DECURTAZIONI	168.130
DIFFERENZA RISPETTO AL 2016 (ART. 23 C.2 D.LGS. 75/2017) (ART. 67 C.7 CCNL 2016-18) (**)	
FONDI ANNI PRECEDENTI (ART. 4 D.L. 16/2014 - CIRC. 10946 DEL 12.08.2014 - ART. 40 C. 3-QUINQUIES D.LGS. 165/2001 - ART. 67 C.11 CCNL 2016-18)	0
TOTALE RISORSE DISPONIBILI	180.298
di cui:	
RISORSE DECENTRATE	139.673

In relazione all'obbligo circa il rispetto della riduzione della spesa, si rileva che la proposta di costituzione rispetta il dettato legislativo, in quanto il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2023, costituito dalle risorse stabili e dalle risorse variabili, escluse le somme da non considerare, risulta inferiore a quella utilizzata nel 2016.

In ossequio alla disciplina innanzi descritta, si precisa che in base a quanto stabilito dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti con il parere n. 26 del 21/10/2014, in base al quale: "Le risorse del bilancio che i Comuni di minore dimensione demografica destinano, ai sensi dell'art. 11 del CCNL 31 marzo 1999, al finanziamento del trattamento accessorio degli incaricati di posizioni organizzative in strutture prive di qualifiche dirigenziali, rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 9, comma 2-bis, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni". Tale principio si applica anche alla nuova disciplina introdotta dall'art. 23, comma 2, innanzi richiamata negli enti privi di dirigenti, cioè in quelli in cui le posizioni organizzative sono finanziate dal bilancio.

Si precisa che l'importo utilizzato per il finanziamento delle posizioni organizzative per l'anno 2016 risulta determinato in € 40.625,00. Il predetto fondo, pertanto, diventa il punto di riferimento per il contenimento della spesa per gli anni successivi

III.4 Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri dal Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

In questo modulo si evidenzia il rispetto dei limiti di spesa rappresentati dal Fondo sia nella fase programmatica della gestione economico-finanziaria (Sezione I), sia nella fase delle verifiche a consuntivo (Sezione II).

Il Modulo si conclude con la esposizione delle disponibilità economico-finanziarie dell'Amministrazione destinate alla copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo (Sezione III).

III.4.1 - Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Il sistema contabile utilizzato è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo III. Le risorse decentrate vengono imputate ai vari capitoli della spesa del personale.

III.4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

L'importo destinato alle risorse decentrate per l'anno 2022, è pari ad €. 239.580,00 (al netto fondo P.O.), a fronte di una spesa sostenuta di €. 239.349,00

Pertanto vi è un'economia contrattuale del fondo 2022 da destinare ad incremento a titolo di risorsa variabile del fondo dell'anno successivo pari ad € 231,00.

III.4.3 –Sezione III Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione al fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

In conclusione la contrattazione decentrata Integrativa 2023, stante la consistenza del fondo ordinario di € 293.268,00, comprensiva di € 40.625,00 destinati al finanziamento del fondo delle posizioni organizzative, è coperta da mezzi ordinari di bilancio e trova allocazione nel bilancio nell'intervento 01" personale", nel rispetto dei limiti di legge e di contratto. Per quanto riguarda le voci relative ad attività e prestazioni che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (fondo funzioni tecniche, censimenti e rilevazioni ISTAT, elezioni, incentivi entrate, ecc.), l'allocazione in bilancio è differenziata e trova copertura nell'ambito delle risorse generate dalle stesse prestazioni.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra ed effettuate le verifiche contabili/amministrative/giuridiche necessarie, si certifica che dalla Contrattazione Decentrata Integrativa 2023 contenuta nell'accordo siglato dalla delegazione trattante, giusta verbale del 21/06/2023, derivano costi compatibili con i vincoli di bilancio e con i vincoli contenuti nelle Leggi in materia ed in particolare nel D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i. e nel D.L. 31.5.2010, n.78, convertito, con modificazioni nella Legge 30.7.2010, n. 122 e del comma 456 art. 1 della legge 147/2013.

Per la certificazione di cui agli articoli 40 e 40-bis del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i. - a *conclusione del processo di contratto di competenza, volto a verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione della contrattazione decentrata integrativa per il triennio 2019/2021 siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale, dalle leggi in materia e dal bilancio comunale* si trasmette:

- la Determinazione della scrivente n. 43 del 11/04/2023, R.G. 364/2023, circa la costituzione del fondo per le risorse decentrate 2023;
- verbale di accordo della delegazione trattante del 21/06/2023 sottoscritto dalle parti, completo degli allegati A) e B) relativi alla quantificazione del fondo delle risorse decentrate stabili e variabili ed alla destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2023, nel rispetto degli istituti contrattuali approvati con i precedenti Contratti Collettivi Decentrato Integrativi integralmente confermati;
- la presente relazione illustrativa e tecnico - finanziaria, redatta in base agli schemi approvati con circolare della Rgs n. 25 del 19.7.2012.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Cristina De Filippi

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005